

Odontoiatria di genere: la condizione femminile nella pratica odontoiatrica

Female gender and Dentistry: the condition of woman in dental practice

O. Di Fede^a, A. Majorana^b, M. Manfredi^c, M. Pentenero^d, M. Giuliani^{e,*}

^a Settore di Medicina Orale, Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche, Università degli Studi di Palermo

^b Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Brescia

^c Polo Clinico di Odontostomatologia, Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali, Università degli Studi di Parma

^d Dipartimento di Oncologia, Sezione di Medicina e Oncologia Orale, Università degli Studi di Torino

^e Istituto di Clinica Odontoiatrica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Ricevuto il 10 luglio 2013
Accettato il 11 novembre 2013

*Autore di riferimento
Michele Giuliani
michele.giuliani@rm.unicatt.it

RIASSUNTO

Obiettivi. Scopo dello studio è esaminare la condizione femminile in relazione alla professione odontoiatrica e le patologie orali che possono colpire in particolare il sesso femminile, con i relativi trattamenti. **Materiali e metodi.** Oltre a riportare l'esperienza e il contributo personale degli autori, sono state effettuate ricerche in PubMed, Embase e Scopus. **Risultati e conclusioni.** Sono state esaminate la figura dell'odontoiatra donna e la sua collocazione nell'ambito professionale, nonché le sue caratteristiche lavorative in relazione sia ai pazienti sia alla propria famiglia. Sono state poi analizzate le più comuni condizioni patologiche del cavo orale che, pur non essendo appannaggio esclusivo del sesso femminile, si manifestano più frequentemente, o con caratteristiche peculiari, soprattutto nelle donne in età adolescenziale e senile. Una disamina attenta e approfondita è stata quindi dedicata alle problematiche delle donne in gravidanza e durante l'allattamento, con particolare attenzione alle decisioni operative da prendere e all'uso dei farmaci.

Parole chiave: Genere femminile | Senilità | Gravidanza | Allattamento | Professione odontoiatrica

ABSTRACT

Objectives. The aim of this study is to examine the condition of women as far as the dental profession is concerned and to evaluate all those oral pathological conditions which may affect in particular the female gender as well as the pertaining treatments. **Materials and methods.** In addition to Authors' experience and contribution, research was carried out in PubMed, Embase and Scopus, in order to collect previous studies. **Results and conclusions.** Professional subject and role of the woman dentist with her specific

characteristics toward both patients and her own family were considered. The Authors evaluated the most common pathological conditions of the oral cavity occurring more frequently, or with particular characteristics, especially in adolescent and senile age, although not exclusively affecting the female gender. Specific problems in pregnant and breast-feeding women were thoroughly examined with a focus on effective steps to be taken and the use of drugs.

Key words: Female gender | Elder age | Pregnancy | Breast-feeding | Dental profession

■ 1. Introduzione

La condizione della donna è oggi al centro di un notevole dibattito sociopolitico: da un lato le donne sono tuttora vittime di violenza fisica, socioculturale, a volte anche religiosa, o pseudoreligiosa, e mancano reali pari opportunità, soprattutto nell'ambito del lavoro e dei diritti, anche nell'Occidente del mondo. Dall'altro lato gli innegabili progressi delle scienze mediche hanno migliorato la possibilità di diagnosi, prevenzione e cura di tantissime patologie, appannaggio del sesso femminile, anche se l'accesso da parte di tutte le donne a queste nuove possibilità non è sempre facile.

Anche in Italia il quadro della condizione femminile desta preoccupazione: la tragedia della violenza di genere che continua a mietere vittime, il difficile accesso al mondo del lavoro, le differenze salariali, la cura della famiglia e degli anziani che ricade ancora quasi totalmente sulle spalle delle donne rappresentano interrogativi ai quali si deve dare rapida risposta. Eppure la forza, le potenzialità e le competenze delle donne sono un dato di fatto nella società italiana: le giovani donne ottengono risultati migliori a scuola, all'università, nei concorsi. Solo che, una volta fuori da tali ambiti, questa grande risorsa non viene valorizzata. Le pari opportunità, principio riconosciuto dall'Unione Europea, sono un problema comunitario, ma in Italia raggiunge un livello di guardia: secondo dati ufficiali, il "differenziale retributivo di genere" nel lavoro dipendente è pari al 23,3%; è praticamente impossibile trovare una donna nei consigli di amministrazione (6,7%) e nelle posizioni di vertice delle aziende ed è invece semplice, secondo le statistiche del consorzio interuniversitario Almalaurea, trovare neolaureate con voti eccellenti e mediamente più preparate degli uomini.

Alle numerose problematiche ancora insolute, la società civile dovrà dare risposte esaustive e rapide.

Nel campo scientifico i progressi della medicina sono indubbiamente molto significativi, non solo per quanto riguarda le terapie e le nuove tecniche chirurgiche microinvasive, ma anche nella prevenzione dei tumori, del diabete e delle patolo-

gie cardiovascolari: e sono tanto più significativi in quanto si basano sul recupero di pratiche elementari ed economiche. Un'alimentazione semplice e sana che privilegi frutta e verdura ed eviti il consumo eccessivo di grassi saturi e carni rosse, l'eliminazione del fumo di tabacco, una vita all'aria aperta e un po' di esercizio fisico sembrano essere i capisaldi accessibili di una diminuzione dell'incidenza di molte malattie. Insieme alla comprensione che uno stile di vita attivo, con moderata o intensa attività fisica per contrastare la sedentarietà, rappresenta di per sé uno stimolo potente al decremento dell'incidenza dei tumori, non bisogna dimenticare l'introduzione del vaccino anti-HPV, lo screening preventivo tramite Pap test, l'esecuzione routinaria di esami radiografici, quali la mammografia, e le visite senologiche periodiche.

Esiste anche in odontoiatria un "pianeta donna" con problematiche specifiche? Quattro colleghe ne affrontano alcuni aspetti - l'odontoiatra donna, la paziente adolescente, la donna in gravidanza, l'odontostomatologia nella donna anziana - e ci offrono il loro punto di vista.

■ 2. L'odontoiatra donna

In Italia, come nel resto d'Europa, negli ultimi trent'anni si è assistito a un cambiamento demografico nell'ambito della medicina, e in misura minore anche nell'odontoiatria, per l'aumento della presenza femminile in questi settori. Oggi più della metà dei nuovi studenti di medicina sono donne e già da alcuni anni le donne medico superano numericamente i colleghi uomini (tab. I) [1].

In ambito odontoiatrico, a tutt'oggi in Italia il numero dei professionisti maschi è ancora il doppio di quello delle colleghe (18.139 uomini e 9.205 donne). Tale differenza, però, tende progressivamente a ridursi nelle nuove generazioni, per ottenere una parità numerica nei neolaureati tra i 24 e i 29 anni (894 uomini e 871 donne) [1]. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) riporta che nell'anno accademico 2010-2011 gli studenti di odontoiatria in Italia comprendevano 860 uomini contro 637 donne.

Download English Version:

<https://daneshyari.com/en/article/3130232>

Download Persian Version:

<https://daneshyari.com/article/3130232>

[Daneshyari.com](https://daneshyari.com)